



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 coordinato con il D.Lgs 3
Agosto 2009 n. 106

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE

Fascicolo dell'Opera

Il Committente: Comune di Castel Maggiore

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Lucia Campana

Il Progettista e D.L. : Ing. Alberto Regazzi

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione: Ing. Nicola Masiello

Data: Dicembre 2018

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *“le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

L'impianto si basa su 12 varchi dotati di telecamere per il riconoscimento delle targhe. In alcuni casi, dove questo è possibile a costi proporzionati al risultato, è stata prevista una telecamera di contesto. Nei siti privi di illuminazione pubblica in polifora interrata, la telecamera di contesto non viene messa e si utilizzerà, per la contestualizzazione degli eventi, il flusso video messo a disposizione dalle nuove telecamere Targa System 3MPx, che oltre al riconoscimento della targa mettono a disposizione il fotogramma a colori dell'inquadratura e il flusso video.

L'impianto si compone anche di n. 5 siti equipaggiati con telecamere di osservazione (fisse e Dome).

Nella tabella 1 seguente sono riportate le posizioni di installazione dei varchi e le loro dotazioni:

Tab. 1

N. Installaz.	Luogo di installazione	Dotazioni
1	Via Lame 2	N. 1 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-pt verso torre faro Baseball
2	Via Corticella 5	N. 1 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipoint verso torre faro Baseball
3	Via Lame 247	N. 2 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-pt verso torre faro Baseball
8	Via Matteotti 185	N. 1 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipoint verso Grattaciolo
9	Via Sammarina 17	N. 1 telecam. Lettura Targhe

		n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipt verso Grattacielo
10	Via Sammarina 39	N. 1 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipt verso Grattacielo
11	Via Lame 415	N. 1 telecam. Lettura Targhe pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-pt verso Grattacielo
12	Via Saliceto 2	N. 2 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-pt verso Install. 15
13	Str. Stradellazzo 24	N. 1 telecam. Lettura Targhe palo di progetto nuova fornitura di energia elettrica trasm. dati pt-pt verso Install 15
15	Via Matteotti 116	N. 2 telecam. Lettura Targhe n. 1 telecam. di contesto pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipt verso Grattacielo rilancia le installazioni 12 e 13
21	Via Muraglia 25	N. 1 telecam. Lettura Targhe palo di progetto nuova fornitura di energia elettrica trasm. dati pt-multipt verso Torre faro Baseball
22	Via Saliceto 52	N. 2 telecam. Lettura Targhe palo di progetto nuova fornitura di energia elettrica trasm. dati pt-multipt verso Grattacielo
23 24	Via Sammarina 21/1 Via Sammarina 21/12	N. 1 telecamera fissa N. 1 telecamera Dome Pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipt verso Grattacielo
26	Via Torres adiacenze rotonda - Trebbo di Reno	N. 1 telecamera fissa Pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati via Power line verso Installaz 28
27	via Resistenza Trebbo di Reno	N. 1 telecamera Dome Pali esistenti illuminazione pubblica Trasm. dati via Power line verso palo illuminazione pubblica via della Libertà Trasm. dati via Power line verso sito di rilancio in via della Libertà
28	Via Conti 1 Trebbo di Reno	N. 1 telecamera fissa Pali esistenti illuminazione pubblica trasm. dati pt-multipt verso Torre faro Baseball rilancia Installazione 26

Lo sviluppo del presente progetto si appoggia su un'infrastruttura di comunicazione esistente, creata in occasione della realizzazione di un precedente impianto di videosorveglianza del territorio. In particolare, furono creati 2 Cluster che raccolgono il flusso dati proveniente dalle telecamere sul territorio:

- Cluster 1 torre porta fari del campo Baseball
- Cluster 2 grattacielo di via San Pierino angolo via Matteotti

Nell'ambito di questo progetto, i 2 Cluster sono interessati da un intervento di potenziamento del ponte radio che li collega e dalla installazione di antenne per la comunicazione punto-punto con alcune Installazioni.

ELENCO OPERE

Il presente intervento si compone delle seguenti opere:

- F.p.o. su pali esistenti o di nuova installazione di telecamere IP di lettura targhe
- F.p.o. su pali esistenti o di nuova installazione di telecamera IP di contesto, collegate al rispettivo switch mediante cavo UTP entro polifora
- F.p.o. su palo esistente o di nuova fornitura di Armadietto in materiale isolante contenente gli alimentatori POE delle telecamere e delle antenne, lo switch e le prese di alimentazione elettrica
- F.p.o. su pali esistenti o di nuova installazione di prolunga del palo di lunghezza complessiva 4 m
- F.p.o. su pali esistenti o di nuova installazione di staffa metallica di sostegno telecamere
- F.p.o. di pali conici tubolari e relativi plinti e pozzetti
- F.p.o. di armadio stradale in SMC e relativo basamento per nuova fornitura di energia elettrica contenente spazio per il gruppo di misura ENEL e quadretto di protezione
- Realizzazione di piccoli tratti di polifore
- F.p.o. su pali esistenti o di nuova fornitura di CPE AC 5.4 GHz (5,470-5,725), antenna 16dB 15°/30° integrata, doppia polarizzazione 802.11 AC
- F.p.o. su supporto predisposto di ponte radio ad alta velocità HIPERLINK AC - Base Unit / Remote Bridge 5.4 GHz (5,470-5,725), antenna integrata 26dB doppia polarizzazione e relativo cavo UTP POE adatto alla posa in esterno
- F.p.o. su supporto predisposto di ponte radio ad alta velocità HIPERLINK AC - Base Unit / Remote Bridge 5.4 GHz (5,470-5,725), antenna integrata 25dBi doppia polarizzazione e relativo cavo UTP POE adatto alla posa in esterno – ePMP Force 300
- F.p.o. entro armadio predisposto di HUB SWITCH INDUSTRIALE, managed, 5 o 8 porte, 10/100
- F.p.o. di dispositivo Power line per la trasmissione su cavo di energia di segnale Ethernet
- Esecuzione di modifica ai quadri della Illuminazione Pubblica per inserire un interruttore di alimentazione delle apparecchiature del varco
- F.p.o. entro polifora esistente di cavo FG16OR16 per alimentazione delle apparecchiature del varco

Committente:

Ragione sociale:	Comune di Castel Maggiore
Indirizzo:	Via Matteotti 10
Città:	Castel Maggiore
C.F.:	.

nella Persona di:

Nome e Cognome:	Geom. Lucia Campana
Qualifica:	Responsabile del procedimento
Indirizzo:	.
Città:	.
C.F.:	.

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome:	Ing. Nicola Masiello
Qualifica:	Tecnico comunale
Indirizzo:	.
Città:	.
Telefono / Fax:	.

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: .
Qualifica: .
Indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .

Progettista :

Nome e Cognome: Ing. Alberto Regazzi
Qualifica: Studio Tecnico
Indirizzo: Via Scornetta 29
Città: San Lazzaro di Savena
Telefono / Fax: .

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: Ing. Alberto Regazzi
Qualifica: Studio Tecnico
Indirizzo: Via Scornetta
Città: San Lazzaro di Savena
Telefono / Fax: .

Direttore tecnico Cantiere:

Nome e Cognome: .
Qualifica: .
Indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .

IMPRESE**Dati impresa n. 1:**

Impresa: .
Tipologia lavori: .
Ragione sociale: .
indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .
Partita IVA: .
Iscrizione C.C.I.A.A.: .
Posizione INAIL: .
Posizione INPS: .

Responsabili impresa n. 1:

Datore di lavoro: .
Direttore/i di cantiere: .
Assistente/i di cantiere: .
Capocantiere/i: .
Rappr. lavoratori sicurezza: .
Responsabile SPP: .
Medico competente: .

Dati impresa n. 2:

Impresa: .

Tipologia lavori: .
Ragione sociale: .
Indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .
Partita IVA: .
Iscrizione C.C.I.A.A.: .
Posizione INAIL: .
Posizione INPS: .

Responsabili impresa n. 2:

Datore di lavoro: .
Direttore/i di cantiere: .
Assistente/i di cantiere: .
Capocantiere/i: .
Rappr.lavoratori sicurezza: .
Responsabile SPP: .
Medico competente: .

LAVORATORI AUTONOMI

Dati lavoratore autonomo n.1 :

Impresa: .
Tipologia lavori: .
Ragione sociale: .
indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .
Partita IVA: .
Iscrizione C.C.I.A.A.: .
Posizione INAIL: .
Posizione INPS: .

Dati lavoratore autonomo n.2 :

Impresa: .
Tipologia lavori: .
Ragione sociale: .
indirizzo: .
Città: .
Telefono / Fax: .
Partita IVA: .
Iscrizione C.C.I.A.A.: .
Posizione INAIL: .
Posizione INPS: .

CAPITOLO II:

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Periodicità dell'intervento: indispensabile con cadenza semestrale ed annuale.

1. Interventi manutentivi:
 - Sui pali: stabilità geometrica, assenza di corrosione; funzionamento.
 - Sulle videocamere: pulizia ed eventuale sostituzione, verifica delle connessioni.
 - Sui quadri elettrici: controllo delle connessioni e dei contatti, ispezione delle linee, controllo delle dispersioni e impianto di messa a terra.
 - Sui dispositivi video e trasmissione dati: controllo dei collegamenti mediante test di telecontrollo e tele gestione.
2. Ditta incaricata: personale specializzato.
3. Rischi potenziali: tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi e materiali); scosse, folgorazione, caduta dall'alto.
4. Attrezzature di sicurezza in esercizio: nessuna.
5. Osservazioni: Prima di effettuare manutenzioni su qualsiasi parte dell'impianto elettrico, togliere tensione agendo sul relativo interruttore principale e mettere a terra le parti che erano in tensione. Le manutenzioni debbono essere eseguite da personale qualificato e secondo le norme CEI in vigore" (es. la CEI 11 15 o la CEI 11 34, fasc. 2763 sui lavori sotto tensione).

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1	Apparati di rete, video, informatici	Sistema di videosorveglianza

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi per manutenzione ordinaria e correttiva delle telecamere installate su lampioni di pubblica illuminazione / pali porta cartelli stradali	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree, elettrocuzione, folgorazione
Interventi per manutenzione correttiva delle antenne installate sui lampioni di pubblica illuminazione / torre piezometrica / tetti di edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree, elettrocuzione, folgorazione
Interventi per manutenzione correttiva degli apparati contenuti negli armadi di campo installati a terra / in quota	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto, tagli, abrasioni, contatti con linee aeree e parti in tensione, elettrocuzione, folgorazione, traffico veicolare
Interventi per manutenzione correttiva degli apparati del centro di videocontrollo	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con parti in tensione, elettrocuzione, folgorazione, interferenza con attività del personale interno

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in quanto gli accessi in quota saranno eseguiti con autoscala munita di cestello	Uso di autoscala con cestello, guanti, copricapo, imbracatura con cordino
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive per i motivi sopra indicati	C.s. per gli interventi in quota. Uso di indumenti ad alta visibilità per gli interventi a bordo strada ed eventuale delimitazione dell'area di intervento, opportunamente segnalata
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Qualora necessario, si prevede l'uso di utensili alimentati a batteria
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Dato il modesto peso di materiali e apparecchiature, l'approvvigionamento e la movimentazione sono previsti manuali
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Dato il modesto peso delle attrezzature e degli strumenti, l'approvvigionamento e la movimentazione sono previsti manuali
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Uso di copricapo, guanti, indumenti da lavoro
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non sono previste particolari misure preventive e protettive in considerazione della tipologia degli interventi previsti	Uso di indumenti ad alta visibilità per gli interventi a bordo strada Eventuali interventi nel CED e nel centro di videocontrollo in orari non lavorativi

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

SCHEDA II-2-.....

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

*Codice
scheda:*

SCHEDA II-3

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica (non attinente al presente progetto);
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera (non presente in quanto non attinente al presente progetto)

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici

Il committente, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione, dovrà mettere a disposizione degli esecutori, gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi al progetto di ampliamento Sistema di videosorveglianza del territorio

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Definitivo – Esecutivo	Ing. Alberto Regazzi	<u>Dicembre 2018</u>	<u>Ufficio tecnico</u>	

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-4
Esecuzione dell'attività di manutenzione

La gestione della manutenzione dell'opera

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al committente in quanto proprietario dell'opera o alla persona che, su suo specifico incarico, gestirà la stessa. Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo, siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi. Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione. Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporterà in ordine cronologico le imprese che interverranno, negli anni, per eseguire i lavori di manutenzione.

N°	Impresa/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data Inizio incarico	Data Fine incarico
			Scheda	Intervento		

Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il presente fascicolo dell'opera è stato redatto in fase di progettazione e, pertanto, non può tener conto delle possibili evoluzioni (varianti, modifiche progettuali, ecc.) durante la futura esecuzione dell'opera. In ogni caso, in fase di esecuzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione aggiornerà, se necessario, il presente documento in modo da poter ottenere un elaborato veramente utile per i futuri interventi sull'opera.

Successivamente durante la fruizione dell'opera, il committente provvederà al costante aggiornamento dello stesso inserendo/registrandò tutti gli interventi effettuati al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico.

Castel Maggiore li, Dicembre 2018

Il Coordinatore Progettazione
Ing. Nicola Masiello